

DIFFERENTE

CIAMPI

Il lavoro di Antonia Ciampi muove dall'assunzione dei meccanismi di funzionamento di un codice d'uso, fortemente standardizzato nei suoi segni e banalizzato nel contenuto semantico, povero di valenze connotative per sottoporlo ad un processo di estrapolazione e di rovesciamento, condotto con sicuro e baldanzoso spirito ludico-provocatorio, fino ad ottenerne connotazioni visivo-materico-formali e semantiche non-usuali, non-prevedibili, che provocano lo spiazzamento.

Il rovesciamento di segno e di senso è evidente intanto nella "morbidezza" della materia al tatto e alla vista; mentre la parola interagisce col segnale che, estratto dal suo contesto situazionale, diviene veicolo di un diverso messaggio, da interpretare fuori delle decodifiche prodotte dagli automatismi interpretativi che il segnale stesso presuppone. I "segnali" di Antonia Ciampi costringono pertanto all'attenzione, attivano un meccanismo di conoscenza inusuale.

**Presentazione in catalogo della mostra: "Disgregante-Aggregante". Galleria Comunale di Arte Moderna di Spoleto – Palazzo Raccani- Arroni
Dicembre '94 – gennaio '95**